MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

III° Reparto - VII^a Divisione - I^a Sezione

DECISIONE DI CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 (così come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n° 209), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed, in particolare, l'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA** la L. 11 settembre 2020 n. 120, sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, riguardante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 30 Dicembre 2024 n. 207, sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale

per il triennio 2025 - 2027” e, in particolare, l’art. 13 e l’annessa Tab. 12 riferiti al Min. della Difesa;

VISTA la Direttiva Generale per l’attività amm. e la gestione per l’anno 2025, ai sensi dell’art. 14, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n° 165 e adottata con decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2013, “Struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della Difesa”;

VISTO lo stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2025 - 2027;

VISTA la Programmazione Infrastrutturale scorrevole 2024 - 2026 - Settore Investimento SMM (Capitolo 7120 / 26), pubblicata con lettera M_D A7504A9 REG2024 0017931 del 06-06-2024, all’interno della quale è inserita l’esigenza di “Realizzazione area Piattaforma Officina 53 - Completamento opere neglette” - ID 2159;

VISTO il documento di pianificazione infrastrutturale dello Stato Maggiore Marina, pubblicato sul sito intranet di SMM 4° Reparto, in cui sono inseriti i lavori di “Realizzazione area Piattaforma Officina 53 - Completamento opere neglette”, con fondi imputati sul capitolo 7120-26/SMM e codici esigenza 084124 (E.F. 2025) - 084524 (E.F. 2026) - 085524 (E.F. 2027) - 100525 (E.F. 2028);

CONSIDERATO che occorre procedere all’affidamento delle prestazioni connesse all’esigenza suddetta, attraverso procedura aperta

ex art. 71 del D.Lgs. n° 36 del 2023, sopra soglia, per un importo a base di gara pari ad € 14.678.514,36 (Euro Quattordicimilioni seicentosestantottomila cinquecentoquattordici / trentasei centesimi);

VISTA

la Decisione di contrarre n° 109 del 9.11.2023, firmata, digitalmente, dal Gen. Isp. Capo Giancarlo GAMBARDELLA, il 9.11.2023, relativa alla procedura di affidamento del servizio di aggiornamento ed integrazione della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento per i lavori di completamento di MARINARSEN LA SPEZIA - "Realizzazione area piattaforma Officina 53", all'interno della quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, il C.V. (INFR) Luca NOCCHETTI;

VISTO

l'atto di approvazione del progetto esecutivo, firmato dal Capo del 1° Reparto di Geniodife, Brig. Gen. G.A. Paolo Rizzetto, il 24.03.2025 e dal Direttore Generale di Geniodife, Gen. Isp. Mario SCIANDRA;

VISTO

il documento contenente la proposta di Decisione di contrarre del R.U.P., C.V. (INFR) Luca NOCCHETTI, firmato digitalmente il 14.05.2025;

CONSIDERATO

che il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n° 36 del 2023;

VISTI

l'All. I.1, gli artt. 14, 70 e ss. e 108 del D.lgs. n° 36 del 2023;

VISTO

quanto comunicato da Maristat Upgf con foglio n° 23970, firmato digitalmente il 18.03.2025, per cui è assicurata la

copertura finanziaria, sul pertinente capitolo n° 7120 - 26 / SMM, del bilancio di previsione 2025 - 2028, per il riappalto e completamento delle opere neglette relative ai Lavori di realizzazione area piattaforma Officina 53;

VISTO lo schema di contratto contenente le condizioni amministrative,

D I S P O N E

- L'espletamento di procedura di gara aperta, visti gli artt. 14, 70, 71 e 108 del D.lgs. n° 36 del 2023, attraverso l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP s.p.a., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con formulazione del prezzo a corpo, con ribasso percentuale, per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione Area Piattaforma prima fase - Officina 53 - Completamento opere neglette", presso l'Arsenale della M.M. di La Spezia - ID 2159 - CC.EE. 084124 (E.F. 2025) - 084524 (E.F. 2026) - 085524 (E.F. 2027) - 100525 (E.F. 2028) - C.U.P. D43J19000000001;
- di autorizzare la spesa complessiva stimata, pari ad € 17.273.585,86 (Euro Diciassettemilioni Duecentosettantemila cinquecentottantacinque / ottantasei centesimi), comprensiva di Somma a disposizione dell'amministrazione per imprevisti, contributo Anac e Incentivo per funzioni tecniche - EE.FF. 2025 - 2026 - 2027 - 2028 - Cap. 7120 / 26 SMM;
- di acquisire il CIG presso l'ANAC;

- di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del D.lgs. n° 36 del 2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- la nomina, quale Responsabile del Procedimento per la fase di Esecuzione, il Direttore *pro tempore* della Direzione del Genio Militare per la Marina di La Spezia, C.V. (INFR) Massimiliano CIMINO, che, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. "m" del D.P.R. n° 236 del 2012, rivestirà anche l'incarico di "Responsabile dei Lavori" ex art. 90 del D. Lgs. n° 81 del 2008;
- l'istituzione di una struttura stabile di supporto al RUP, ex art. 15, comma 6, del D. Lgs. n° 36 del 2023 e art. 3 dell' All. I.2 al citato Decreto, che coadiuvi il Responsabile Unico del Progetto nella gestione tecnico-amministrativa delle fasi di affidamento ed esecuzione dell'appalto, costituita dal sottotenente personale:
 - C.F. (INFR) Marco D'IGNAZI, in qualità di Capo Sezione *pro tempore* della 1ª Sezione (Lavori e Progetti Area La Spezia) della 3ª Divisione;
 - T.V. (INFR) Ilaria BALDINI, in qualità di addetto *pro tempore* della 1ª Sezione (Lavori e Progetti Area La Spezia) della 3ª Divisione;
- la nomina quale Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento e Responsabile del trattamento dei dati, la Dirigente, Dott.ssa Marianna Grazia RUBULOTTA, Capo della 7ª Divisione del 3° Reparto, che curerà la trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici degli atti di gara;

- di dare mandato al suddetto Responsabile di curare, durante la fase di affidamento, la pubblicazione dei documenti previsti dalla procedura indicata e di ottemperare ad ogni altro adempimento per la corretta esecuzione della conseguente procedura e di addivenire alla stipula del discendente contratto in modalità elettronica, sulla base dei seguenti

TERMINI E CONDIZIONI

1. ESIGENZA

Trattasi di esigenza centrale, pluriennale (EE.FF. 2025 - 2026 - 2027 - 2028).

Il lavoro è finalizzato alla ristrutturazione edilizia, impiantistica e funzionale del fabbricato Piattaforma Officina 53 presso l'Arsenale della Marina Militare di La Spezia, necessaria per accentrare in un unico sito produttivo le lavorazioni meccaniche effettuate dall'Arsenale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa dello stabilimento di lavoro, ottimizzare le risorse impiegate e garantire un'adeguata capacità di intervento e di supporto tecnico-logistico allo strumento operativo.

Il progetto in esame riguarda il completamento delle opere di riqualificazione del fabbricato, parzialmente già eseguite nell'ambito di un precedente appalto di lavori non conclusi a causa del fallimento dell'impresa appaltatrice.

2. TIPO DI APPALTO

Trattasi di appalto pubblico di lavori ex All. I.1, artt. 1 e ss. del D.lgs. n° 36 del 2023, da affidare mediante procedura aperta, sopra la soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del medesimo testo legislativo, mediante l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.p.A.

3. PROGETTAZIONE

In seguito alla risoluzione, con Determina Direttoriale n° 132 del 29.12.2022, del contratto n° 3209, in data 02.02.2021, relativo ai lavori di realizzazione della piattaforma Officina 53, presso l'Arsenale M.M. di La Spezia, stipulato da Geniodife con il R.T.I., costituito da "Cooperativa Edile Artigiana SC" e "FERAL s.r.l.", è stato necessario procedere all'affidamento di un servizio di ingegneria finalizzato all'aggiornamento / adeguamento degli elaborati del progetto esecutivo dell'opera, per il successivo appalto delle opere neglette.

Il suddetto incarico è stato affidato al R.T.I., costituito dalle società ARCOMPROJECT s.r.l. (mandataria) e THETIS s.p.a. (mandante), in forza della Scrittura Privata n° 383 di Rep. in data 19.12.2023, avente ad oggetto il "Servizio di aggiornamento ed integrazione della progettazione esecutiva e del Piano di sicurezza e Coordinamento dei lavori di completamento per la realizzazione dell'area Piattaforma Officina 53" - CIG A02B3B1E12.

Il progetto esecutivo aggiornato / integrato, redatto sulla base della progettazione preesistente e di quanto emerso nel corso degli ulteriori rilievi in sito, è stato consegnato dal sopra citato R.T.I. in data 25.02.2024. Il progetto in esame è stato oggetto di verifica a cura della società P.C.Q. s.r.l., in forza della Scrittura Privata n° 384 di Rep. in data 22.12.2023, stipulata da GENIODIFE, avente ad oggetto il "Servizio di verifica della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento per i lavori di completamento per la realizzazione dell'area Piattaforma Officina 53 presso l'Arsenale Militare di La Spezia - CIG A032F064F2.

A seguito del giudizio di conformità espresso nel rapporto finale di verifica, emesso in data 13.02.2025 dalla Società P.C.Q. s.r.l., il progetto esecutivo da porre a base di gara per l'appalto dei lavori è stato validato in data 05.03.2025 dal Responsabile Unico di Progetto, C.V. (INFR) Luca NOCCHETTI e, successivamente, approvato da Geniodife con Atto di Approvazione, firmato il 24.03.2025 dal Capo del 1° Reparto, Brig. Gen. G.A. Paolo RIZZETTO e dal Direttore Generale Gen. Isp. Mario SCIANDRA.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs. n° 36 del 2023, sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo.

5. SCHEDA ECONOMICA

Voce	DECRIZIONE	IMPORTO IN EURO
A	Lavori	14.138.578,19
B	Di cui costi per Incidenza manodopera (*)	5.026.416,68
C	Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	539.936,17
D	Totale imponibile	14.678.514,36
E	I.V.A. calcolata al 10 % sul totale imponibile (**)	1.467.851,44
F	Totale parziale (D + E)	16.146.365,80
G	Somma a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti, I.V.A. e costi per la sicurezza inclusi	968.781,95
H	Contributo Anac	880,00
I	Incentivo per funzioni tecniche (art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 36 del 2023)	157.558,11
TOTALE SPESA PRIMARIA (F + G + H + I)		17.273.585,86

**I costi della manodopera, secondo quanto indicato nell'art. 41 comma 14 del d.lgs. n° 36 del 2023, corrispondono ad € 5.026.416,68 così come indicato quadro economico del progetto esecutivo a base di gara. Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere, il "C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative" (F012), ovvero il "CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini" (F015) ovvero il "CCNL per gli*

addetti alle piccole e medie industrie ed affini aderenti a CONFAPI ANIEM" (F018).

***Trattandosi di lavori / interventi di recupero e restauro conservativo (oltretutto su un immobile vincolato), si applica quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. "b" che prevede l'applicazione dell'aliquota I.V.A. all 10 % agli interventi di recupero di cui all'art. 31, primo comma, lett. "a", "b", "c", "d" della L. 5 agosto 1978 n° 457.*

6. GARANZIE CON ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

- a) Garanzia Provvisoria pari al 2 % del valore complessivo della procedura indicato nel bando (ex art. 106 del D.lgs. n° 36 del 2023).
- b) Garanzia definitiva, ai sensi dell’Art. 117, comma 1, all’interno dello stesso D.Lgs. (Codice dei contratti pubblici), da costituire sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall’articolo 106 e pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
- c) Polizza assicurativa per danni alle opere, con massimale pari all’importo contrattuale, e per responsabilità civile verso terzi, con massimale pari al 5% dell’importo contrattuale con un minimo di € 500.000,00, ex art. 117 comma 10 del Codice. Tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
- d) Garanzia fideiussoria pari all’importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l’assunzione del carattere di definitività del medesimo, ex art. 117 comma 9 del Codice.
- e) Polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell’opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, sulla base di quanto previsto dal comma 11 dell’art. 117 del Nuovo Codice dei contratti pubblici. Il limite di indennizzo della polizza è pari ad € 500.000,00 (Euro Cinquecentomila / zero centesimi).
- f) Polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi (ex comma 11 dell’art. 117 del Codice), con decorrenza dalla data di

emissione del certificato di collaudo provvisorio per la durata di dieci anni e con limite di indennizzo pari a € 735.000,00 (Euro Settecentotrentacinquemila / zero centesimi).

7. CATEGORIE DELLE OPERE

Categorie di opere generali e specializzate (All. I.2, Tab. "A", del D.Lgs. n° 36 del 2023).

CATEG.	IMPORTO IN EURO (*)	PREVALENTE / SCORPORABILE	QUALIF. OBBLIGATORIA	SUBAPPALTI (SI/NO)
OG 2	4.441.953,50	PREVALENTE	SI	SI ≤ 50% (art.119 co. 1 del D. Lgs. n° 36 del 2023)
OG 11	4.175.791,78	SCORPORABILE	SI	SI
OG 12	389.828,20	SCORPORABILE	SI	SI
OS 6	2.423.147,49	SCORPORABILE	SI	SI
OS 7	1.276.641,62	SCORPORABILE	SI	SI
OS 18-A	1.971.151,77	SCORPORABILE	SI	SI
TOTALE	14.678.514,36			

(*) Comprensivo di costi per la sicurezza.

8. SUBAPPALTO

È consentito ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n° 36 del 2023, per cui il subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente è consentito entro il limite del 50 % dell'importo riferito a tale categoria.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. n° 36 del 2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. n° 36 del 2013, le lavorazioni relative a tutte le categorie indicate nella tabella, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (divieto di subappalto "a cascata").

Tale scelta è motivata dalle seguenti condizioni:

- la natura e la complessità delle prestazioni da eseguire, che comportano il rafforzamento del controllo delle attività di cantiere;
- l'esigenza di massimizzare la tutela delle condizioni di lavoro e della sicurezza dei lavoratori, ancor più per il fatto che l'appalto si svolge all'interno di un'infrastruttura (Arsenale M.M. di La Spezia) che è già sede di attività lavorativa complessa e notevolmente sensibile alle interferenze che i cantieri genererebbero;
- l'esigenza di facilitare il controllo di chi accede all'infrastruttura militare.

9. TEMPISTICA CONTRATTUALE

ATTIVITA'	GIORNI
Completa esecuzione dei lavori previsti dal progetto	430
Periodi di inattività e di rallentamenti lavorativi derivanti da avverse condizioni metereologiche, compresi nei giorni previsti per l'esecuzione di cui alla riga precedente	10

10. PENALI

Le penali dovute per eventuali ritardi nell'esecuzione dell'opera, rispetto ai termini temporali contrattualmente stabiliti, sono calcolate, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice, nella misura dell'1 ‰ per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e non possono superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare.

11. PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D. Lgs. n° 36 del 2023, qualora l'ultimazione dei lavori avvenisse in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito (comprensivo di eventuali proroghe), sarà

riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione pari all'1‰ per ogni giorno di anticipo.

Il premio sarà corrisposto a valere sulle somme a disposizione per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

12. AVVALIMENTO

Considerato che l'immobile oggetto di intervento appartiene alla categoria dei beni culturali, come disciplinato dall'art. 10 del D. Lgs. n° 42 del 2004, per l'esecuzione dell'appalto non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 132, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

13. DISPONIBILITA' DELLE AREE

La disponibilità delle aree, ove verranno eseguiti i lavori, è stata accertata dal R.U.P., C.V. (INFR) Luca NOCCHETTI, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'Allegato I.2 al D.lgs. n° 36 del 2023 (vedasi foglio M_D MARSSP prot. n° 0022347 in data 06.12.2024, firmato digitalmente il 14.05.2005).

14. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, ex art. 92 comma 1 del D.lgs. n° 36 del 2023, in quanto la tipologia di lavori necessita della conoscenza visiva da parte dell'operatore economico del contesto specifico in cui dovrà essere realizzata l'opera, dello stato di fatto dei luoghi e delle peculiari caratteristiche dell'immobile oggetto di intervento.

15. PAGAMENTI

E' prevista l'anticipazione dell'importo contrattuale pari al 20 % (ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.lgs. n° 36 del 2023).

Sono previsti n. 23 acconti, oltre la rata di saldo, che saranno pagati al raggiungimento di un avanzamento delle opere, al lordo del ribasso, pari ad € 600.000,00 (Euro Seicentomila / zero centesimi).

Ad ogni acconto, verrà applicata una ritenuta pari al 0,50 % dell'importo complessivo dovuto. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n° 36 del 2023.

La somma corrisposta a titolo di saldo finale non potrà essere inferiore al 5% dell'importo complessivo, da corrispondersi all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del D.lgs. n° 36 del 2023.

Eventuali lavori complementari ed accessori, comunque connessi con l'oggetto dell'appalto,

potranno essere ordinati dalla Direzione Lavori.

Tali lavori saranno:

- pagati con le somme inserite nell'estimativo come somma a disposizione dell'Amministrazione come imprevisti;
- calcolati nei costi e contabilizzati secondo i parametri e le condizioni tecniche delle tariffe utilizzate per la redazione del capitolato tecnico;
- soggetti allo stesso ribasso contrattuale formulato dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta.

16. MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del Codice, e fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione prezzi, il contratto di appalto è sempre modificabile secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice. Ai sensi del comma 8 del citato articolo, il contratto è sempre modificabile nel rispetto di eventuali clausole di rinegoziazione contenute nel contratto.

Nel caso specifico di cui al comma 9 dell'art. 120, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto,

l'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste, senza far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

17. COLLAUDI

È previsto il collaudo tecnico amministrativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 13, contenuto nell' All. II.14 al Codice, da effettuare in corso d'opera - ex art. 46 del D.P.R. n° 236 del 2012 - a cura dell'organo di collaudo appositamente incaricato dalla Stazione Appaltante.

Il collaudo tecnico-amministrativo comprende anche le attività di collaudo statico delle strutture e tecnico funzionale degli impianti, da affidare - a cura del Responsabile del Procedimento per la Fase di Esecuzione - a soggetti esterni all'Amministrazione, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, a valere sui fondi stanziati per l'esecuzione dell'opera (somme a disposizione per spese tecniche, previste da quadro economico di progetto).

Le operazioni di collaudo tecnico amministrativo, da espletare secondo quanto disciplinato dalla Sezione III dell'All. II.14 al Codice, dovranno concludersi non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 116, comma 2, del Codice, termine entro il quale l'organo di collaudo provvederà ad emettere il certificato di collaudo di cui all'art. 22 previsto nell'All. II.14 allo stesso Codice dei contratti pubblici.

18. DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Offerta economica dell'aggiudicatario;
- Offerta tecnica dell'aggiudicatario;
- Patto d'integrità;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Progetto esecutivo.

19. ULTERIORI DOCUMENTI DA PORRE IN VISIONE DURANTE LA FASE DI AFFIDAMENTO

Si elencano i documenti che saranno resi disponibili in fase di affidamento e che costituiscono la documentazione a base di gara:

- Decisione di contrarre;
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara (con modulistica allegata);
- "Request.xml" del documento di gara unico europeo (DGUE);
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Progetto esecutivo;
- Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. Isp. Mario SCIANDRA